



Dati al 31 dicembre 2020

Executive Summary

Con la presente rilevazione si forniscono i risultati dei principali indicatori tecnici del ramo R.C. Auto (e della relativa gestione della convenzione per il risarcimento diretto – cosiddetta CARD) per l'anno 2020. Hanno aderito alla statistica associativa 30 imprese che rappresentano la quasi totalità del mercato. In particolare, sono state raccolte informazioni relative a oltre 37,3 milioni di assicurati e a circa 2 milioni di sinistri accaduti.

La **frequenza dei sinistri** accaduti nel 2020 (escludendo i sinistri che vengono denunciati tardivamente) per il totale dei veicoli si è attestata a un valore pari a **3,74%**, in riduzione del 29,8% rispetto al 2019 (5,33%). Gli andamenti della frequenza sinistri, fino a tutto il 2019 piuttosto regolari sono stati repentinamente alterati con il diffondersi del virus Covid-19 e con le conseguenti misure restrittive adottate durante tutto il 2020. Nei primi tre mesi dell'anno si è registrata una contrazione della frequenza sinistri del 24% rispetto al primo trimestre del 2019 e nel solo mese di marzo, quando è iniziato il lockdown generalizzato per tutto il Paese, la sinistrosità si è ridotta di oltre il 60%. Nei tre mesi successivi, da aprile a giugno, la frequenza sinistri è scesa del 54%, mentre nel terzo trimestre, con l'allentamento delle misure restrittive, il calo della frequenza si è attestato al -14%. Tuttavia, con la ripresa dei contagi nell'ultima parte dell'anno, l'Italia è stata suddivisa in tre fasce di rischio con commisurate misure restrittive e la frequenza dei sinistri ha registrato un ulteriore decremento del 25%. Anche i dati preconsuntivi sui consumi di petroliferi

del MISE confermano che nel 2020 c'è stata una riduzione del consumo di carburanti dell'ordine del 20% che attestano il minore utilizzo dei veicoli nell'anno.

L'**importo medio dei sinistri accaduti e liquidati** nel 2020 (cosiddetti "sinistri gestiti di generazione corrente") è stato pari a **€ 1.906**, in aumento (+2,7%) rispetto al 2019 quando era pari a € 1.855. Il lockdown potrebbe avere favorito, per i veicoli autorizzati a circolare, l'utilizzo di velocità più elevate a causa dell'assenza di traffico e quindi anche sinistri più gravi. Nella prima parte dell'anno, infatti, quando le misure sono state più stringenti, l'importo medio liquidato dei sinistri ha registrato gli aumenti più consistenti rispetto al 2019 (+3,9% nel primo trimestre del 2020, ma +8,5% nel secondo). Tale andamento è stato determinato principalmente dall'incremento del peso dei sinistri che non sono rientrati nella procedura di indennizzo diretto (NO-CARD) e che hanno, per la loro tipologia, dei costi più elevati. Nella seconda parte dell'anno l'importo liquidato medio ha mostrato una sostanziale invarianza rispetto all'analogo periodo del 2019.

Nel 2020 l'**incidenza dei sinistri rientrati in CARD** è stata pari all'**81,4%** del totale dei sinistri gestiti dalle imprese (che includono quindi anche quelli trattati fuori convenzione). Questa percentuale risulta in diminuzione rispetto a quanto osservato nel 2019 (82,4%) e si registra conseguentemente un aumento dei sinistri che non rientrano nella procedura di risarcimento diretto (19,8% rispetto a 18,5%).

Nota metodologica:

L'analisi dei trend degli indicatori tecnici va fatta tenendo presente che le diverse modalità negli anni con cui sono stati determinati i forfait potrebbero aver influito sugli indicatori stessi:

- Dal 2015, per risarcire i terzi trasportati, si è deciso di optare per un sistema di rimborso a piè di lista senza applicazione di nessuna franchigia.
- Sempre dal 2015 è stato introdotto, in aggiunta al sistema di rimborso forfettario, un meccanismo di incentivi/penalizzazioni che mette a confronto tra le imprese gli importi medi complessivi liquidati dei sinistri risarciti (così come risultano dalla Stanza di Compensazione), le velocità con cui vengono liquidati i sinistri, l'eventuale contenimento dell'importo medio liquidato rispetto a quello dell'anno precedente e, dal 1° gennaio 2019, anche l'efficienza nel contrastare le frodi in fase liquidativa.

Occorre considerare, infine, che anche il progressivo rinnovo e aumento del parco circolante dei ciclomotori ha avuto effetto sul numero complessivo di sinistri e sui loro importi medi per le diverse tipologie di gestione. Si ricorda che dal 13 febbraio 2012 è scattato l'obbligo della targa fissa anche per tutti i ciclomotori in circolazione prima del luglio 2006.

Definizioni, note metodologiche e analisi dei dati

Frequenza dei sinistri gestiti. La totalità dei sinistri accaduti nel ramo R.C. Auto è ottenuto come somma dei sinistri che sono stati gestiti nell'ambito della convenzione CARD e riguardanti i sinistri subiti dai propri assicurati e i sinistri che sono stati trattati fuori dalla convenzione e gestiti secondo l'ordinario schema di R.C. Auto (danni provocati dai propri assicurati a terzi). Si tratta del totale dei sinistri "gestiti" da un'impresa di assicurazione.

Rapportando tali sinistri ai rischi che li hanno generati (misurati dai veicoli-anno) si ottiene la frequenza dei sinistri gestiti.

Nel 2020, tale indicatore per il totale dei settori è stato pari al **3,74%**, in riduzione del 29,8% rispetto al 2019 (5,33%). Gli andamenti della frequenza sinistri, fino a tutto il 2019 piuttosto regolari sono stati repentinamente alterati con il diffondersi del virus Covid-19 e con le conseguenti misure restrittive adottate durante tutto il 2020 (Tavola 1 e Tavola 1 bis).

Tavola 1 - Frequenza dei Sinistri Gestiti per tipologia di veicolo

	SINISTRI ACCADUTI E DENUNCIATI CON SEGUITO NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
				TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
Per memoria	2014	5,46%	6,01%	3,01%	3,30%	2,25%	5,86%	5,32%	8,28%
	2015	5,49%	6,04%	3,08%	3,36%	2,27%	5,86%	5,34%	8,10%
	2016	5,58%	6,08%	3,23%	3,52%	2,38%	5,86%	5,32%	8,21%
	2017	5,57%	6,06%	3,32%	3,60%	2,44%	5,96%	5,31%	8,69%
	2018	5,40%	5,86%	3,10%	3,33%	2,33%	5,93%	5,31%	8,63%
	2019	5,33%	5,77%	3,06%	3,28%	2,27%	5,77%	5,16%	8,36%
	Al I° Trimestre 2020	3,81%	4,14%	1,86%	1,96%	1,54%	4,14%	3,70%	5,97%
	Al II° Trimestre 2020	3,22%	3,45%	1,72%	1,85%	1,27%	3,84%	3,41%	5,62%
	Al III° Trimestre 2020	3,60%	3,83%	2,26%	2,43%	1,65%	4,27%	3,77%	6,32%
	Al IV° Trimestre 2020	3,74%	3,98%	2,30%	2,46%	1,70%	4,52%	3,99%	6,79%
	variazione% al IV° trimestre 2020/2019	-29,8%	-31,1%	-24,9%	-25,2%	-24,8%	-21,6%	-22,6%	-18,8%

Nota (*): Occorre segnalare che il campione di imprese che ha partecipato alla statistica, benchè sempre rappresentativo, è andato incrementandosi con il tempo (nel 2020 rappresentava oltre il 97% dei premi R.C. Auto contabilizzati).

Nei primi tre mesi dell'anno si è registrata una contrazione della frequenza sinistri del 24% rispetto al primo trimestre del 2019 e nel solo mese di marzo, quando è iniziato il lockdown generalizzato per tutto il Paese, la sinistrosità si è ridotta di oltre il 60%. Nei tre mesi successivi, da aprile a giugno, la frequenza sinistri è scesa del 54%, mentre nel terzo trimestre, con l'allentamento delle misure restrittive, il calo della frequenza si è attestato al -14%. Tuttavia, con la ripresa dei contagi nell'ultima parte dell'anno, l'Italia è stata suddivisa in tre fasce di rischio con commisurate misure restrittive e la frequenza dei sinistri ha registrato un ulteriore decremento del 25%. Anche i dati preconsuntivi sui consumi di petroliferi del MISE confermano che nel 2020 c'è stata una riduzione del consumo di carburanti dell'ordine del 20% come risultanza di un minore utilizzo dei veicoli nel corso dell'anno. La diminuzione della frequenza sinistri ha interessato tutte le tipologie di veicolo rilevate. Il settore delle autovetture è quello che ha risentito maggiormente delle misure

restrittive alla circolazione e la frequenza sinistri ha registrato una diminuzione del 31,4%, con l'indicatore che assume un valore sotto al 4% (era 5,77% nel 2019). I motoveicoli registrano una diminuzione lievemente inferiore (-25%) in quanto il loro utilizzo è maggiormente concentrato nei mesi centrali dell'anno e nel 2020 ha coinciso con l'allentamento delle restrizioni: analogo andamento è stato rilevato sia per i motocicli ad uso privato (-25,2%) sia per i ciclomotori (-24,8% rispetto al 2019). La riduzione più contenuta (-21,6%) è stata registrata nel 2020 per la frequenza sinistri degli autocarri. Questi mezzi, infatti, hanno potuto circolare liberamente anche durante il lockdown se adibiti al trasporto di beni di prima necessità e questo ha fatto sì che, particolarmente per quelli con peso superiore ai 35 quintali, la riduzione di frequenza sinistri sia stata la più contenuta (-19%), passando dall'8,36% del 2019 al 6,79% del 2020.

Tavola 1 bis - Frequenza dei Sinistri Gestiti per tipologia di veicolo - SINGOLI TRIMESTRI

SINISTRI ACCADUTI E DENUNCIATI CON SEGUITO NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI			
			TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI	
Nel I° Trimestre 2019	5,02%	5,46%	2,32%	2,48%	1,84%	5,24%	4,77%	7,26%	
Nel II° Trimestre 2019	5,67%	6,20%	3,18%	3,39%	2,40%	6,18%	5,56%	8,79%	
Nel III° Trimestre 2019	5,04%	5,38%	3,50%	3,76%	2,46%	5,57%	4,89%	8,41%	
Nel IV° Trimestre 2019	5,57%	6,04%	3,06%	3,26%	2,34%	6,08%	5,40%	8,91%	
Nel I° Trimestre 2020	3,81%	4,14%	1,86%	1,96%	1,54%	4,14%	3,70%	5,97%	
Nel II° Trimestre 2020	2,62%	2,75%	1,59%	1,75%	1,00%	3,53%	3,10%	5,26%	
Nel III° Trimestre 2020	4,33%	4,59%	3,11%	3,28%	2,37%	5,07%	4,46%	7,68%	
Nel IV° Trimestre 2020	4,17%	4,41%	2,41%	2,56%	1,87%	5,33%	4,67%	8,37%	
Variazione 2020 vs 2019	nel I° trimestre	-24,1%	-24,1%	-19,8%	-20,8%	-16,2%	-21,0%	-22,5%	-17,9%
	nel II° trimestre	-53,7%	-55,7%	-50,0%	-48,4%	-58,1%	-42,9%	-44,3%	-40,2%
	nel III° trimestre	-14,0%	-14,7%	-11,2%	-12,9%	-3,6%	-8,9%	-8,8%	-8,8%
	nel IV° trimestre	-25,1%	-27,0%	-21,1%	-21,5%	-20,2%	-12,3%	-13,5%	-6,1%

Nota (*): Occorre segnalare che il campione di imprese che ha partecipato alla statistica, benchè sempre rappresentativo, è andato incrementandosi con il tempo (nel 2020 rappresentava oltre il 97% dei premi R.C. Auto contabilizzati).

Importo medio dei sinistri gestiti, accaduti e liquidati – generazione di accadimento corrente. Secondo il meccanismo del risarcimento diretto, i sinistri liquidati sono i sinistri gestiti dalla compagnia di assicurazione (detta appunto “gestionaria”) e sono relativi a un mix di:

- sinistri causati a terzi (NO-CARD) e che vengono liquidati integralmente dalla compagnia dell'assicurato responsabile (tra questi rientrano i danni fisici ai passanti, i danni fisici al conducente non responsabile con oltre 9 punti di invalidità permanente, i danni fra più di due veicoli, i danni fisici dei trasportati a bordo del veicolo del proprio assicurato responsabile del sinistro);
- sinistri subiti da assicurati non responsabili (CARD) che vengono liquidati dalla propria impresa (cosiddetta gestionaria) per conto dell'impresa debitrice (vi rientrano i danni ai veicoli fra due assicurati, i danni fisici al conducente non responsabile con meno di 9 punti di invalidità e i danni fisici ai terzi trasportati sul veicolo non responsabile). La compagnia gestionaria che liquida il danno secondo il costo effettivamente accertato, riceve poi un rimborso da parte della compagnia debitrice in misura pari a un forfait prefissato, diverso secondo la natura del danno (al veicolo o danno fisico del conducente e danno fisico del trasportato).

Il costo medio dei sinistri gestiti, accaduti e liquidati nell'anno (cosiddetti sinistri di generazione corrente) è stato pari nel 2020 a € 1.906, in aumento (+2,7%) rispetto al 2019 quando era pari a €

1.855. Il lockdown potrebbe avere favorito, per i veicoli autorizzati a circolare, l'utilizzo di velocità più elevate a causa dell'assenza di traffico e quindi anche sinistri più gravi. Nella prima parte dell'anno, infatti, quando le misure sono state più stringenti, l'importo medio liquidato dei sinistri ha registrato gli aumenti più consistenti rispetto al 2019 (+3,9% nel primo trimestre del 2020, ma +8,5% nel secondo). Tale andamento è stato determinato principalmente dall'incremento del peso dei sinistri che non sono rientrati nella procedura di indennizzo diretto (NO-CARD) e che hanno, per la loro tipologia, dei costi più elevati. Nella seconda parte dell'anno l'importo liquidato medio ha mostrato una sostanziale invarianza rispetto all'analogo periodo del 2019 (Tavola 2 e Tavola 2 bis).

Nel 2020 l'importo medio liquidato dei sinistri gestiti di generazione corrente è risultato in aumento per le autovetture ad uso privato (+2,8%), per i motocicli (+3,7%) e per gli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali (+4,1%), mentre diminuisce per i ciclomotori (-1,9%) e per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali (-3,3%). Occorre evidenziare che tutti i settori hanno registrato una diminuzione dell'importo liquidato medio per i sinistri NO-CARD (Tavola 3): a livello totale l'importo medio è diminuito del 13%, a fronte di una velocità di liquidazione che è aumentata di oltre 4 punti percentuali.

Avendo a disposizione i dati per l'intero anno 2020 distintamente per ciascun trimestre è possibile anche valutare i trend di crescita dell'importo medio liquidato dei sinistri per effetto del normale

processo di valutazione e liquidazione dei danni. In particolare, per il totale dei settori, si può osservare che l'indicatore si incrementa, a ogni trimestre mediamente del 6,4% (l'incremento medio era pari a 6,8% nel 2019, 7,3% nel 2018 e 6,9% nel 2017) e del 20% nell'anno (da € 1.586 del primo trimestre 2020 raggiunge € 1.906 al quarto trimestre). Per il settore dei motoveicoli la crescita

dell'importo medio liquidato dei sinistri di generazione corrente risulta più accentuata, con tassi trimestrali di variazione che superano il 17%, con un incremento nell'anno di oltre il 60%. Questo andamento è di fatto correlato con la più alta incidenza dei sinistri con danni fisici che si riscontra in questo settore.

Tavola 2 - Importo Medio dei sinistri gestiti liquidati a titolo definitivo di generaz. corrente per tipologia di veicolo

Valori in euro

	SINISTRI ACCADUTI E LIQUIDATI NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
				TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
Per memoria	2014	1.720	1.693	2.021	2.127	1.620	1.825	1.771	1.995
	2015	1.711	1.687	1.957	2.049	1.576	1.807	1.757	1.961
	2016	1.751	1.720	2.050	2.150	1.631	1.848	1.818	1.942
	2017	1.766	1.733	2.047	2.143	1.628	1.869	1.839	1.953
	2018	1.816	1.784	2.086	2.147	1.803	1.939	1.888	2.083
	2019	1.855	1.828	2.086	2.162	1.702	1.936	1.880	2.093
	Al I° Trimestre 2020	1.581	1.576	1.331	1.401	1.073	1.636	1.594	1.763
	Al II° Trimestre 2020	1.731	1.722	1.612	1.678	1.324	1.789	1.742	1.912
	Al III° Trimestre 2020	1.806	1.794	1.793	1.860	1.449	1.865	1.818	1.990
	Al IV° Trimestre 2020	1.906	1.879	2.148	2.242	1.670	1.976	1.958	2.024
	variazione% al IV° trimestre 2020/2019	2,7%	2,8%	3,0%	3,7%	-1,9%	2,0%	4,1%	-3,3%

Nota (*): Occorre segnalare che il campione di imprese che ha partecipato alla statistica, benchè sempre rappresentativo, è andato incrementandosi con il tempo (nel 2020 rappresentava oltre il 97% dei premi R.C. Auto contabilizzati).

Tavola 2 bis - Importo Medio dei sinistri liquidati a titolo definitivo di generaz. corrente per tipologia di veicolo - SINGOLO TRIMESTRE

Valori in euro

SETTORE	TIPOLOGIA SINISTRI	ANNO 2020				ANNO 2019				VARIAZIONI 2020 vs 2019			
		Nel I° Trimestre	Nel II° Trimestre	Nel III° Trimestre	Nel IV° Trimestre	Nel I° Trimestre	Nel II° Trimestre	Nel III° Trimestre	Nel IV° Trimestre	Nel I° Trimestre	Nel II° Trimestre	Nel III° Trimestre	Nel IV° Trimestre
TOTALE SETTORI	Sinistri GESTITI	1.581	1.863	1.903	2.075	1.521	1.717	1.888	2.070	3,9%	8,5%	0,8%	0,2%
	Sinistri NOCARD	2.175	2.536	2.553	2.852	2.215	2.600	3.052	3.422	-1,8%	-2,4%	-16,3%	-16,6%
AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	Sinistri GESTITI	1.576	1.855	1.892	2.025	1.517	1.701	1.866	2.031	3,9%	9,1%	1,4%	-0,3%
	Sinistri NOCARD	2.325	2.714	2.724	2.918	2.415	2.749	3.290	3.754	-3,7%	-1,3%	-17,2%	-22,3%
TOTALE MOTOVEICOLI	Sinistri GESTITI	1.331	1.785	1.928	2.582	1.299	1.691	1.944	2.518	2,4%	5,6%	-0,8%	2,5%
	Sinistri NOCARD	1.979	2.581	2.393	3.169	2.290	2.618	2.845	3.202	-13,6%	-1,4%	-15,9%	-1,0%
MOTOCICLI AD USO PRIVATO	Sinistri GESTITI	1.401	1.841	1.990	2.708	1.352	1.759	1.996	2.613	3,6%	4,7%	-0,3%	3,6%
	Sinistri NOCARD	2.140	2.536	2.658	3.269	2.259	2.705	2.896	3.249	-5,3%	-6,2%	-8,2%	0,6%
CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	Sinistri GESTITI	1.073	1.518	1.569	1.938	1.099	1.381	1.655	2.034	-2,4%	9,9%	-5,2%	-4,7%
	Sinistri NOCARD	1.458	2.767	1.677	2.556	2.398	2.253	2.566	2.971	-39,2%	22,8%	-34,6%	-14,0%
TOTALE AUTOCARRI	Sinistri GESTITI	1.636	1.895	1.955	2.161	1.571	1.805	1.987	2.114	4,1%	5,0%	-1,6%	2,2%
	Sinistri NOCARD	1.971	2.309	2.299	2.776	1.994	2.419	2.735	2.847	-1,1%	-4,5%	-15,9%	-2,5%
AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	Sinistri GESTITI	1.594	1.852	1.907	2.194	1.542	1.779	1.902	2.058	3,3%	4,1%	0,3%	6,6%
	Sinistri NOCARD	2.064	2.402	2.393	3.230	2.171	2.685	2.743	3.001	-4,9%	-10,5%	-12,7%	7,6%
AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI	Sinistri GESTITI	1.763	1.998	2.083	2.078	1.671	1.879	2.219	2.254	5,6%	6,3%	-6,1%	-7,8%
	Sinistri NOCARD	1.877	2.209	2.183	2.201	1.797	2.112	2.724	2.650	4,5%	4,6%	-19,9%	-16,9%

Tavola 3 - Importo medio liquidato a titolo definitivo delle partite NO CARD

Valori in euro

Gen. Corr.: SINISTRI ACCADUTI E LIQUIDATI NELL'ANNO / G. Prec: TUTTI I SINISTRI LIQUIDATI NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI			
			TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI	
Generazione corrente di accadimento	2014	2.972	3.371	3.301	3.514	2.689	2.552	2.797	2.225
	2015	2.887	3.214	3.032	3.141	2.665	2.488	2.686	2.229
	2016	3.014	3.291	3.102	3.242	2.590	2.619	2.970	2.169
	2017	3.018	3.256	3.193	3.344	2.576	2.636	2.929	2.285
	2018	3.079	3.324	3.420	3.321	3.856	2.758	3.039	2.417
	2019	3.042	3.305	2.962	3.017	2.696	2.647	2.794	2.466
	2020	2.653	2.782	2.814	2.970	2.146	2.470	2.727	2.163
variazione % 2020/2019	-12,8%	-15,8%	-5,0%	-1,6%	-20,4%	-6,7%	-2,4%	-12,3%	
Generazioni precedenti di accadimento	2014	15.279	15.283	14.770	15.452	12.081	12.780	13.958	10.910
	2015	15.560	15.776	15.293	15.979	12.612	13.048	13.913	11.556
	2016	16.159	16.523	15.478	16.086	12.975	13.825	14.997	11.907
	2017	15.464	15.716	14.384	14.799	12.616	13.055	13.166	12.883
	2018	14.883	15.216	15.720	16.366	13.014	12.253	13.343	10.569
	2019	14.931	14.606	15.065	15.591	12.594	12.258	13.292	10.660
	2020	15.790	15.776	15.117	15.376	13.790	12.978	14.193	11.071
variazione % 2020/2019	5,8%	8,0%	0,3%	-1,4%	9,5%	5,9%	6,8%	3,9%	

Importo medio dei sinistri gestiti e liquidati per le generazioni di accadimento precedenti. Questo indicatore viene calcolato considerando tutti i sinistri che, pur accaduti negli anni precedenti, vengono chiusi e liquidati nell'anno oggetto di rilevazione (ad esempio i sinistri liquidati al quarto trimestre 2020 derivano dai sinistri accaduti a partire dal 1° febbraio 2007 fino al quarto trimestre 2019). Tali importi, detti appunto di generazioni precedenti, sono comprensivi degli eventuali pagamenti parziali effettuati durante la definizione del sinistro. Occorre precisare che gli importi medi liquidati osservati nel corso degli anni sono peraltro influenzati dal fatto che le varie generazioni hanno un numero di anni di sviluppo diversi (ogni generazione ha un anno di sviluppo in meno rispetto alla precedente) e che, con il passare del tempo, vengono definiti i sinistri con danni di entità via via più elevata (danni materiali

rilevanti e danni fisici) (Tavola 4). Alla fine del 2020, l'importo medio liquidato era pari a € 7.618 per il totale dei settori (in aumento dell'1,6% rispetto al 2019). Tutte le tipologie di veicoli hanno mostrato un aumento per questo indicatore. In particolare, per gli autocarri l'importo liquidato medio è passato da € 7.885 del 2019 a € 8.298 del 2020 (+5,2%) e sono quelli con peso inferiore ai 35 quintali che hanno mostrato l'incremento più elevato (+6,3%). Per le autovetture ad uso privato l'importo medio liquidato è aumentato di quasi il 4% nel 2020 mentre per i motoveicoli l'incremento è stato pari al 2,5%. Risulta in aumento (+5,8%) anche l'importo liquidato dei sinistri che non sono rientrati nel sistema di risarcimento diretto (cosiddetti sinistri NO-CARD - Tavola 3), per i quali si è risarcito nel 2020 mediamente € 15.790 (€ 14.931 nel 2019).

Tavola 4 - Importo Medio dei sin. gestiti liquidati a titolo definitivo delle generazioni precedenti per tipo di veicolo

Valori in euro

TUTTI I SINISTRI LIQUIDATI NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI			
			TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI	
Per memoria	2014	8.109	7.362	9.552	10.011	7.620	8.352	8.287	8.496
	2015	7.986	7.306	9.431	9.927	7.442	8.443	8.301	8.786
	2016	8.068	7.366	9.515	9.933	7.739	8.728	8.618	8.981
	2017	7.574	6.750	9.110	9.466	7.607	8.326	7.804	9.444
	2018	7.394	6.639	9.447	9.839	7.742	7.766	7.701	7.908
	2019	7.500	6.430	9.659	10.127	7.435	7.885	7.840	7.983
Al I° Trimestre 2020	4.908	4.095	7.117	7.434	5.621	5.445	5.536	5.256	
Al II° Trimestre 2020	5.953	5.100	8.362	8.702	6.722	6.822	6.872	6.714	
Al III° Trimestre 2020	6.741	5.921	8.979	9.305	7.356	7.487	7.574	7.312	
Al IV° Trimestre 2020	7.618	6.679	9.903	10.174	8.552	8.298	8.334	8.221	
variazione% al IV° trimestre 2020/2019	1,6%	3,9%	2,5%	0,5%	15,0%	5,2%	6,3%	3,0%	

Nota (*): Occorre segnalare che il campione di imprese che ha partecipato alla statistica, benché sempre rappresentativo, è andato incrementandosi con il tempo (nel 2020 rappresentava oltre il 97% dei premi R.C. Auto contabilizzati).

Importo medio liquidato delle singole partite gestite CARD. I dati della Tavola 5 mettono in evidenza che nel 2020, per quanto riguarda le singole partite CID (che includono sia i danni al veicolo e alle cose che quelli fisici lievi al conducente non responsabile) dei sinistri di generazione corrente di accadimento, si è registrato per la totalità dei settori un importo medio liquidato pari a **€ 1.689**, in crescita del 4,7% rispetto al 2019; hanno contribuito le autovetture (+5,0%), gli autocarri (+3,9%) e, in misura più contenuta, i motoveicoli (+2,3%). L'importo medio liquidato delle partite CTT (che includono sia i danni alle cose che quelli fisici ai trasportati), sempre di generazione corrente, risulta per il totale dei settori in diminuzione dell'1,3% rispetto al 2019 (**€ 1.648**). Occorre segnalare che le più marcate variazioni registrate per questa tipologia di partite per i settori degli autocarri e dei motoveicoli sono dovute al fatto che il numero effettivo di

liquidazioni a titolo definitivo risarcite nell'anno di accadimento è molto limitato e quindi è influenzato da liquidazioni di danni di importo particolarmente variabile. Questo fenomeno è stato ancor più accentuato nel 2020 per effetto della riduzione della sinistrosità dovuta alla pandemia. Per quanto riguarda invece i sinistri di generazioni di accadimento precedenti, a livello totale, il costo medio delle partite CID mostra una lieve riduzione (-0,9%), anche se appare in controtendenza quello degli autocarri (il liquidato medio per quelli con peso superiore ai 35 quintali è aumentato del 10%). L'importo liquidato medio delle partite CTT evidenzia, a livello totale, un lieve aumento (+1,4%) e sempre a causa della bassa numerosità delle partite risarcite, gli importi liquidati sono più soggetti a variazioni occasionali per quei settori che sono appunto statisticamente meno rilevanti.

Tavola 5 - Importo medio liquidato a titolo definitivo delle partite CARD

Valori in euro

Gen. Corr.: SINISTRI ACCADUTI E LIQUIDATI NELL'ANNO / G. Prec: TUTTI I SINISTRI LIQUIDATI NELL'ANNO		TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI			
				TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI	
Generazione corrente di accadimento	partite cid	2019	1.613	1.602	1.775	1.852	1.389	1.596	1.574	1.689
		2020	1.689	1.682	1.816	1.893	1.406	1.658	1.640	1.731
		var.%	4,7%	5,0%	2,3%	2,2%	1,2%	3,9%	4,2%	2,5%
	partite ctt	2019	1.670	1.550	3.223	3.331	2.588	1.456	1.469	1.605
		2020	1.648	1.530	2.998	3.219	1.788	1.483	1.471	1.380
		var.%	-1,3%	-1,3%	-7,0%	-3,4%	-30,9%	1,9%	0,2%	-14,1%
Generazioni precedenti di accadimento	partite cid	2019	2.658	2.371	4.692	4.918	3.608	2.506	2.413	2.799
		2020	2.635	2.377	4.696	4.906	3.643	2.657	2.514	3.080
		var.%	-0,9%	0,3%	0,1%	-0,2%	1,0%	6,0%	4,2%	10,0%
	partite ctt	2019	7.116	5.600	14.959	15.791	10.067	10.535	9.956	16.250
		2020	7.213	5.840	16.057	15.448	20.287	9.921	10.160	8.122
		var.%	1,4%	4,3%	7,3%	-2,2%	101,5%	-5,8%	2,0%	-50,0%

Incidenza dei sinistri CARD. L'81,4% dei sinistri ha generato delle tipologie di danno conformi ai principi di applicabilità della convenzione CARD; la percentuale dei sinistri per cui non è stato possibile applicare il sistema di risarcimento diretto (per almeno una tipologia di danno) è stata pari al 19,8% (c.d. NO-CARD) (Tavola 6). Queste incidenze sono state sicuramente influenzate dalle restrizioni alla circolazione per la pandemia da Covid-19 che hanno modificato il mix dei sinistri dei diversi settori. La percentuale dei sinistri rientranti in CARD risulta in diminuzione di un punto percentuale rispetto a quanto osservato nel 2019 (82,4%). Analizzando tali incidenze per le diverse tipologie di veicoli si può osservare come per le autovetture la riduzione è stata più limitata (da 85,3% del 2019 a 84,8% del 2020) mentre per gli autocarri i motoveicoli la diminuzione ha superato un

punto percentuale (per i ciclomotori l'incidenza si è ridotta di quasi 4 punti percentuali). Conseguentemente, per tutti i settori, la quota dei sinistri non rientranti nella procedura di indennizzo diretto (NO-CARD) ha seguito un andamento opposto a quella dei sinistri CARD. In particolare, per gli autocarri l'incidenza dei sinistri NO-CARD è aumentata di quasi due punti percentuali, mentre per i motocicli di un punto e mezzo. Si evidenzia comunque che, nonostante l'elevata incidenza del numero di sinistri che confluiscono nella gestione CARD, questa generalmente non arriva a coprire il 50% degli oneri complessivi dei risarcimenti R.C. Auto. Tale differenza è spiegabile con l'esclusione dalla procedura di risarcimento diretto della maggior parte dei sinistri con danni gravi alla persona, i cui importi risultano ovviamente molto elevati.

Tavola 6 - Incidenza dei sinistri rientranti in CARD

SINISTRI ACCADUTI E DENUNCIATI CON SEGUITO NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVEETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI			
			TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI	
% VEICOLI ASS.TI	100,0	75,4	9,3	7,3	1,9	7,8	6,3	1,5	
% SIN.CARD	2014	81,2	84,7	82,2	82,6	80,6	63,9	70,4	45,3
	2015	81,7	84,9	82,6	82,8	81,6	64,7	71,1	46,8
	2016	82,6	85,3	82,7	82,8	81,9	66,1	72,4	48,4
	2017	82,5	85,2	82,9	82,9	83,2	65,6	72,3	48,4
	2018	82,3	85,1	82,8	82,8	83,0	65,6	72,3	47,8
	2019	82,4	85,3	82,8	82,7	83,3	65,7	72,3	48,5
	2020	81,4	84,8	81,7	82,1	79,8	64,3	71,4	46,6
% SIN.NO CARD	2014	19,7	16,3	19,3	18,9	20,6	36,8	30,3	55,5
	2015	19,4	16,3	19,2	19,0	20,0	36,4	30,0	54,7
	2016	18,2	15,4	18,7	18,5	19,3	34,8	28,4	52,6
	2017	18,4	15,6	18,6	18,7	18,2	35,2	28,4	52,6
	2018	18,6	15,7	19,0	19,1	18,3	35,2	28,5	53,3
	2019	18,5	15,6	18,9	19,0	18,0	35,3	28,6	52,6
	2020	19,8	16,4	20,5	20,2	22,0	37,1	29,8	55,1

Nota (*): Un sinistro può avere partite di danno che rientrano sia in CARD che in NO-CARD e quindi essere conteggiato in entrambe le tipologie. Per tale motivo la somma delle due percentuali per ogni settore può anche essere superiore al 100%.

Velocità di liquidazione. I sinistri che sono stati definitivamente liquidati nel primo anno di osservazione (cosiddetta velocità di liquidazione) rappresentano il **74,8%** del totale dei sinistri gestiti nel 2020 (tavola 7). Tale percentuale è sostanzialmente stabile rispetto a quella del 2019 evidenziando come le compagnie assicurative, malgrado le difficoltà operative generate dalle restrizioni per la pandemia, abbiano comunque continuato a liquidare i sinistri. Ha contribuito a tale andamento il deciso incremento della velocità di liquidazione registrata per i sinistri non rientranti in procedura di risarcimento diretto (NO-CARD), che è passata da 54,3% del 2019 a 58,8% del 2020. La velocità di liquidazione dei sinistri CARD è invece lievemente diminuita passando dal 79,4% nel 2019 al 78,8% nel 2020. Il valore dell'indicatore differisce tra le due tipologie di sinistri per il fatto che, oltre ai sinistri tra più veicoli, nella tipologia NO-CARD rientrano le partite con rilevanti danni alla persona (invalidità

permanente del conducente non responsabile superiore a nove punti, i danni ai passanti e i danni ai terzi trasportati sul veicolo responsabile assicurato dall'impresa) che richiedono generalmente tempi più lunghi per la completa definizione. Tutte le tipologie di veicoli hanno registrato una diminuzione della velocità di liquidazione dei sinistri CARD mentre è aumentata decisamente quella dei sinistri NO-CARD. Per le autovetture i sinistri CARD liquidati nel primo anno di osservazione, sono stati l'80,1% (erano l'80,5% nel 2019), quelli NO-CARD il 56,0% (erano 51,1%). Per i motoveicoli la velocità di liquidazione dei sinistri CARD è diminuita dal 65,9% nel 2019 al 64,3% nel 2020, mentre quella dei sinistri NO-CARD dal 40,9% al 45,4%. Anche per gli autocarri la velocità di liquidazione dei sinistri CARD è in riduzione (da 77,8% a 75,8%) mentre quella dei sinistri NO-CARD è passata da 60,6% a 63,2%.

Tavola 7 - Velocità di liquidazione per numero dei sinistri gestiti nel primo anno di osservazione

SINISTRI ACCADUTI E LIQUIDATI NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVEETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI			
			TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI	
SINISTRI GESTITI	2014	70,5	72,1	52,2	51,5	54,9	67,8	69,1	64,1
	2015	71,2	72,8	53,8	53,4	55,4	68,3	69,6	64,6
	2016	72,5	73,9	55,0	54,5	57,5	69,5	70,9	65,6
	2017	73,0	74,3	56,9	56,2	60,3	69,9	71,2	66,5
	2018	73,9	75,3	58,4	57,9	61,2	70,5	71,8	67,0
	2019	74,7	75,9	61,2	60,7	63,8	71,7	72,8	68,8
	2020	74,8	76,2	60,5	59,9	63,5	71,1	72,0	68,8
SINISTRI CARD	2014	76,4	77,9	57,6	57,1	59,9	75,1	76,7	67,8
	2015	77,2	78,6	59,2	58,9	60,3	75,9	77,5	69,2
	2016	77,4	78,8	59,9	59,4	62,1	75,9	77,7	68,1
	2017	78,0	79,3	61,8	61,2	64,8	76,3	77,9	70,1
	2018	78,8	80,1	63,4	63,0	65,5	76,8	78,5	69,9
	2019	79,4	80,5	65,9	65,6	67,8	77,8	79,1	72,5
	2020	78,8	80,1	64,3	63,9	66,9	75,8	77,2	70,1
SINISTRI NOCARD	2014	46,2	42,3	29,5	27,8	35,7	55,4	51,7	61,1
	2015	46,7	43,3	31,1	29,9	35,7	54,8	51,1	60,7
	2016	50,4	47,0	33,6	32,6	37,9	57,5	53,7	63,3
	2017	50,9	47,5	35,2	34,1	40,3	58,1	54,3	63,3
	2018	52,4	49,2	37,2	36,2	42,0	58,8	54,9	64,4
	2019	54,3	51,1	40,9	40,1	45,3	60,6	57,2	65,4
	2020	58,8	56,0	45,4	44,1	51,6	63,2	59,7	67,8